VERIFICA

Verifica di fine parte V · Il periodo: relativi, comparazione, congiuntivo, participio

Tempo indicativo: 100 minuti · Punteggio totale: 100 punti

Latino 1 · Parte V · Il periodo: relativi, comparazione, congiuntivo, participio · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte V · pagine 595–598 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica riguarda i capitoli 16–20: il pronome relativo e gli interrogativi, il comparativo e il superlativo, il congiuntivo nelle proposizioni indipendenti, finali, volitive e consecutive, il *cum* narrativo, i participi e l'ablativo assoluto, i riquadri di civiltà; nella traduzione serve anche tutto ciò che hai studiato prima. Puoi usare il vocabolario solo nella sezione 5, dopo aver risposto alle domande di comprensione. Il punteggio di ogni sezione è indicato accanto al titolo.

1 · Morfologia (25 punti)

A. Analizza le forme (per i nomi, i pronomi e gli aggettivi: caso, numero, genere e lemma; per i verbi: persona, numero, tempo, modo, diatesi e lemma; per i participi: tempo, caso, numero, genere e verbo). Se una forma è ambigua, basta un'analisi corretta. 1,5 punti ciascuna.

1. *cuius*
2. *quibus*
3. *quid*
4. *meliora*
5. *fortissimis*
6. *laudaverim*
7. *legeres*
8. *essent*
9. *audientes*
10. *capturus*

B. Scrivi la forma richiesta. 2 punti ciascuna.

11. ablativo singolare maschile del relativo *qui, quae, quod*
12. accusativo plurale neutro del comparativo di *magnus*
13. 3ª persona plurale del congiuntivo imperfetto passivo di *moneo*
14. 1ª persona singolare del congiuntivo piuccheperfetto attivo di *capio*
15. genitivo plurale del participio presente di *audio*

2 · Completamento (15 punti)

Completa le desinenze seguendo le indicazioni tra parentesi, poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. *Consul militibus imperat ut fortiter pugn*_____ (congiuntivo).
2. *Puer, cu*_____ *librum dedi, frater meus est.* (relativo, dativo)
3. *Hannibal fortior erat quam ceter*_____ (nom. plur.) *duces.*
4. *Cum hostes urbem oppugnav*_____ (anteriorità), *cives fugerunt.*
5. *Urbe capt*_____ (ablativo assoluto) *Romani in castra venerunt.*

3 · Sintassi (15 punti)

In ogni frase individua la proposizione subordinata (tipo, congiunzione, modo e tempo) o l'ablativo assoluto e spiega l'uso del tempo; poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. *Tanta erat tempestas ut nautae navigare non possent.*
2. *Legati Romam venerunt ut pacem peterent.* (*legatus, -i* m. «ambasciatore»)
3. *Consul, cum hostes vidisset, milites in aciem eduxit.* (*educo, -is, eduxi, eductum, -ere* «condurre fuori»)
4. *Hannibale duce Poeni Alpes superaverunt.* (*Poeni, -orum* m. plur. «Cartaginesi»)
5. *Senatus consulem rogavit ne cum hostibus pugnaret.*

4 · Lessico e civiltà (10 punti)

Rispondi in 2–4 righe. 2 punti ciascuna domanda.

1. Chi furono, secondo la tradizione, il primo e l'ultimo re di Roma? In quale anno la tradizione colloca la fine della monarchia?
2. Indica le date delle tre guerre puniche. In quale battaglia Annibale ottenne la sua vittoria più grande e dove fu sconfitto?
3. Che cosa erano le leggi delle XII Tavole e da chi furono scritte, secondo la tradizione?
4. Che cosa sono le *Fabulae* attribuite a Igino, e perché l'attribuzione è incerta?
5. Da quale parola latina derivano «ottimista», «peggiorare», «minimo» e «quorum»? Spiega il legame di significato per due di esse.

5 · Traduzione dal latino (25 punti)

Traduci il brano (testo d'autore, senza adattamenti: Eutropio, *Breviarium ab urbe condita* II, 21 e 24; 19 punti) e rispondi alle domande (2 punti ciascuna). Durante la prima guerra punica i Ro-

mani portano la guerra in Africa, sotto il comando del console Marco Atilio Regolo. Prima di aprire il vocabolario rispondi alle domande: si può fare leggendo il testo nel suo complesso.

L. Manlio Vulsone M. Atilio Regulo consulibus bellum in Africam translatum est. [...] Sed cum in Africam transissent, primam Clypeam, Africae civitatem, in deditionem acceperunt. Consules usque ad Carthaginem processerunt multisque castellis vastatis Manlius victor Romam rediit et viginti septem milia captivorum reduxit, Atilius Regulus in Africa remansit. Is contra Afros aciem instruxit. Contra tres Carthaginiensium duces dimicans victor fuit, decem et octo milia hostium cecidit, quinque milia cum decem et octo elephantis cepit, septuaginta quattuor civitates in fidem accepit. Tum victi Carthaginienses pacem a Romanis petiverunt. Quam cum Regulus nollet nisi durissimis condicionibus dare, Afri auxilium a Lacedaemoniis petiverunt. Et duce Xanthippo, qui a Lacedaemoniis missus fuerat, Romanorum dux Regulus victus est ultima pernicie. Nam duo milia tantum ex omni Romano exercitu refugerunt, quingenti cum imperatore Regulo capti sunt, triginta milia occisa, Regulus ipse in catenas coniectus. [...] Post haec mala Carthaginienses Regulum ducem, quem ceperant, petiverunt, ut Romam proficisceretur et pacem a Romanis obtineret ac permutationem captivorum faceret.

Glossario: *L. Manlio Vulsone M. Atilio Regulo consulibus* «sotto il consolato di Lucio Manlio Vulsone e Marco Atilio Regolo»; *transfero, -fers, -tuli, -latum, -ferre* «trasferire» (irregolare); *transissent* «erano passati» (congiuntivo piuccheperfetto di *transeo*, irregolare); *Clypea, -ae* f. «Clupea», città dell'Africa; *deditio, -onis* f. «resa»; *procedo, -is, processi, processum, -ere* «avanzare»; *castellum, -i* n. «fortezza»; *vasto, -as* «devastare»; *rediit* «tornò» (perfetto di *redeo*, irregolare); *captivus, -i* m. «prigioniero»; *Afri, -orum* m. plur. «Africani, Cartaginesi»; *aciem instruo* «schierare l'esercito»; *dimico, -as* «combattere»; *caedo, -is, cecidi, caesum, -ere* «uccidere»; *elephantus, -i* m. «elefante»; *in fidem accipio* «accogliere in sottomissione»; numerali: *viginti septem milia* 27 000, *tres* 3, *decem et octo* 18, *quinque* 5, *septuaginta quattuor* 74, *duo milia* 2000, *quingenti* 500, *triginta* 30; *nollet* «non voleva» (congiuntivo imperfetto di *nolo*, irregolare); *nisi* «se non»; *condicio, -onis* f. «condizione»; *Lacedaemonii, -orum* m. plur. «Spartani»; *Xanthippus, -i* «Santippo»; *pernicies, -ei* f. «rovina»; *tantum* «soltanto»; *refugio, -is, refugi, -ere* «fuggire, scampare»; *occisa* (sottinteso *sunt*) da *occido* «uccidere»; *catena, -ae* f. «catena»; *conicio, -is, conieci, coniectum, -ere* «gettare»; *malum, -i* n. «sventura» (*haec mala*: nella parte omessa Eutropio racconta nuove sconfitte dei Cartaginesi); *proficisceretur* «partisse» (deponente); *obtineo, -es* «ottenere»; *permutatio, -onis* f. «scambio».

1. Chi rimase in Africa, e quali successi ottenne contro i Cartaginesi?

2. Perché la pace non fu conclusa, e chi andò in aiuto ai Cartaginesi?

3. Che cosa chiesero i Cartaginesi a Regolo prigioniero? Con quale costruzione lo esprime Eutropio, e perché il congiuntivo è imperfetto?

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti)

1. «Il ragazzo che vedi è più diligente di suo fratello.» (*diligens, -entis* «diligente») (3 punti)

2. «I Romani mandarono ambasciatori a Cartagine perché chiedessero la pace.» (*legatus, -i* m. «ambasciatore»; *Carthago, -inis* f. «Cartagine») (3 punti)

3. «Dopo che il console ebbe sconfitto i nemici, venne a Roma con l'esercito.» (traduci in due modi: con *cum* e il congiuntivo e con l'ablativo assoluto) (4 punti)

Soluzioni

1 · Morfologia (25 punti). A (1,5 punti ciascuna): 1) *cuius* genitivo singolare (maschile, femminile, neutro) del relativo *qui, quae, quod* o dell'interrogativo *quis, quid*; 2) *quibus* dativo o ablativo plurale (tre generi) di *qui, quae, quod*; 3) *quid* nominativo o accusativo singolare neutro dell'interrogativo *quis, quid* «che cosa?» (anche indefinito dopo *si, nisi, ne, num*); 4) *meliora* nominativo, accusativo o vocativo plurale neutro di *melior, melius*, comparativo di *bonus*; 5) *fortissimis* dativo o ablativo plurale (tre generi) di *fortissimus, -a, -um*, superlativo di *fortis*; 6) *laudaverim* 1ª persona singolare del congiuntivo perfetto attivo di *laudo, -as, -avi, -atum, -are*; 7) *legeres* 2ª persona singolare del congiuntivo imperfetto attivo di *lego, -is, legi, lectum, -ere*; 8) *essent* 3ª persona plurale del congiuntivo imperfetto di *sum*; 9) *audientes* participio presente di *audio*, nominativo, accusativo o vocativo plurale maschile o femminile; 10) *capturus* participio futuro di *capio*, nominativo singolare maschile. B (2 punti ciascuna): 11) *quo*; 12) *maiora*; 13) *monerentur*; 14) *cepissem*; 15) *audientium*.

2 · Completamento (15 punti, 3 per frase: 1 per la desinenza, 2 per la traduzione). 1) *pugnent* (completiva volitiva; tempo principale → congiuntivo presente): «Il console ordina ai soldati di combattere coraggiosamente». 2) *cui* (dativo, termine di *dedi*): «Il ragazzo al quale ho dato il libro è mio fratello». 3) *ceteri* (secondo termine con *quam*, nello stesso caso del primo): «Annibale era più forte degli altri comandanti». 4) *oppugnavissent* (*cum* narrativo, anteriorità in dipendenza da un tempo storico → piuccheperfetto): «Dopo che i nemici ebbero assalito la città, i cittadini fuggirono» (oppure «Avendo i nemici assalito la città…»). 5) *capta*: «Presa la città, i Romani vennero nell'accampamento» (oppure «Dopo aver preso la città…»).

3 · Sintassi (15 punti, 3 per frase). 1) *ut … non possent* consecutiva (antecedente *tanta*), congiuntivo imperfetto perché la reggente ha un tempo storico (*erat*): «La tempesta era così forte che i marinai non potevano navigare». 2) *ut pacem peterent* finale, congiuntivo imperfetto (contemporaneità/posteriorità rispetto a un tempo storico): «Gli ambasciatori vennero a Roma per chiedere la pace». 3) *cum hostes vidisset cum* narrativo, congiuntivo piuccheperfetto (anteriorità rispetto a un tempo storico): «Il console, dopo aver visto i nemici (avendo visto i nemici), condusse fuori i soldati a battaglia». 4) *Hannibale duce* ablativo assoluto nominale (nome + nome, senza participio): «Sotto la guida di Annibale i Cartaginesi superarono le Alpi». 5) *ne … pugnaret* completiva volitiva negativa dopo *rogo*, congiuntivo imperfetto (tempo storico): «Il senato chiese al console di non combattere con i nemici».

4 · Lessico e civiltà (10 punti, 2 per risposta). 1) Romolo, fondatore della città, e Tarquinio il Superbo; la tradizione colloca la cacciata dell'ultimo re e l'inizio della repubblica nel 509 a.C. 2) Prima guerra punica 264–241 a.C., seconda 218–202 a.C., terza 149–146 a.C.; la grande vittoria di Annibale fu Canne (216 a.C.), la sconfitta definitiva Zama (202 a.C.), contro Scipione. 3) Le prime leggi scritte di Roma, esposte in pubblico perché tutti potessero conoscerle; secondo la tradizione furono scritte nel 451–450 a.C. da dieci magistrati con pieni poteri, i *decemviri*. 4) Un manuale di mitologia in latino, con più di duecento brevi racconti di miti greci; l'attribuzione è incerta perché Svetonio ricorda un Gaio Giulio Igino, liberto di Augusto e bibliotecario del Palatino, ma la lingua e il contenuto della raccolta fanno pensare a molti studiosi a un autore più tardo o a un manuale rimaneggiato nel tempo; il testo, inoltre, ci è giunto quasi soltanto attraverso la prima edizione a stampa (Basilea, 1535), tratta da un manoscritto poi andato quasi del tutto perduto. 5) «Ottimista» da *optimus*, superlativo di *bonus* (chi vede il meglio); «peggiorare» da *peior*, comparativo di *malus* (diventare peggiore); «minimo» da *minimus*, superlativo di *parvus*; «quorum» è il genitivo

plurale del relativo, «dei quali»: il numero dei presenti necessario perché un'assemblea possa decidere.

5 · Traduzione dal latino (25 punti: 19 per la traduzione, 2 per ciascuna domanda). «Sotto il consolato di Lucio Manlio Vulsone e Marco Atilio Regolo la guerra fu portata in Africa. [...] Ma dopo essere passati in Africa, per prima cosa ricevettero la resa di Clupea, una città dell'Africa. I consoli avanzarono fino a Cartagine e, devastate molte fortezze, Manlio tornò vincitore a Roma e riportò ventisettemila prigionieri, mentre Atilio Regolo rimase in Africa. Egli schierò l'esercito contro gli Africani. Combattendo contro tre comandanti cartaginesi, ne uscì vincitore: uccise diciottomila nemici, ne catturò cinquemila con diciotto elefanti, ricevette la sottomissione di settantaquattro città. Allora i Cartaginesi, vinti, chiesero la pace ai Romani. Poiché Regolo non voleva concederla se non a condizioni durissime, gli Africani chiesero aiuto agli Spartani. E sotto la guida di Santippo, che era stato mandato dagli Spartani, il comandante dei Romani, Regolo, fu sconfitto con una rovina totale. Infatti soltanto duemila uomini di tutto l'esercito romano riuscirono a scampare, cinquecento furono catturati insieme al comandante Regolo, trentamila furono uccisi, e lo stesso Regolo fu gettato in catene. [...] Dopo queste sventure i Cartaginesi chiesero a Regolo, il comandante che avevano catturato, di andare a Roma, di ottenere la pace dai Romani e di fare uno scambio di prigionieri.» Punti chiave dell'analisi: *cum ... transissent cum* narrativo (anteriorità); *L. Manlio Vulsone M. Atilio Regulo consulibus* e *duce Xanthippo* ablativi assoluti nominali; *multis castellis vastatis* ablativo assoluto con il participio perfetto (anteriorità); *dimicans* participio presente congiunto (contemporaneità); *victi* participio perfetto congiunto; *Quam cum ... nollet* nesso relativo (*quam* = *pacem*) e *cum* + congiuntivo con valore causale; *durissimis* superlativo; *qui ... missus fuerat* e *quem ceperant* relative con l'indicativo; *ut ... proficisceretur ... obtineret ... faceret* completive volitive. **Domande.** 1) Atilio Regolo: sconfisse tre comandanti cartaginesi, uccise diciottomila nemici, ne catturò cinquemila con diciotto elefanti e ottenne la sottomissione di settantaquattro città. 2) Perché Regolo voleva concedere la pace solo a condizioni durissime; i Cartaginesi chiesero aiuto agli Spartani, che mandarono Santippo. 3) Di andare a Roma per ottenere la pace e uno scambio di prigionieri; è una completiva volitiva (*peto ut* + congiuntivo), all'imperfetto perché dipende da un tempo storico (*petiverunt*).

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti). 1) *Puer, quem vides, diligentior est fratre suo* (oppure *quam frater suus*) (3 punti: *quem* accusativo; comparativo; secondo termine in ablativo o con *quam*; *suus* riflessivo, riferito al soggetto *puer*). 2) *Romani legatos Carthaginem miserunt ut pacem peterent.* (3 punti: *Carthaginem* moto a luogo senza preposizione; finale con *ut* e il congiuntivo imperfetto dopo un tempo storico). 3) *Cum consul hostes vicisset, cum exercitu Romam venit. / Hostibus victis, consul cum exercitu Romam venit.* (4 punti, 2 per ciascuna versione: *cum* + congiuntivo piuccheperfetto per l'anteriorità; ablativo assoluto con il participio perfetto, che non si riferisce al soggetto della reggente).